

CALL DI RACCOLTA CANDIDATURE PER LA COSTITUZIONE DEL FORO REGIONALE DELLA RICERCA E INNOVAZIONE

Art. 1 - Premessa

In attuazione a quanto previsto dalla Legge regionale n. 29 del 23.11.2016 che all'art 3 annovera tra i suoi strumenti un Foro regionale per la ricerca e l'innovazione (FORO) si pubblica la presente call per la selezione dei componenti del predetto organismo.

Art. 2 – Composizione del FORO

Il Foro è costituito da 10 (dieci) componenti nominati dalla Giunta regionale Lombarda tra esperti di livello internazionale individuati nell'ambito delle discipline scientifiche sociali e umanistiche e che operano nel rispetto dei criteri di indipendenza, terzietà, imparzialità con vincolo di riservatezza e trasparenza.

L'incarico di componente del Foro è di durata triennale.

A ciascun componente spetta un compenso annuo determinato in euro 30.000,00 lordi

Art. 3 – Compiti e funzionamento del FORO

Il Foro, nel rispetto delle previsioni della L.r. n. 29 "Lombardia è ricerca e innovazione" del 23 novembre 2016, svolge, in ogni ambito di ricerca, funzioni consultive, propositive, informative

Come previsto dalla legge 29 /2016 Il Foro in particolare:

- contribuisce ad alimentare il dibattito pubblico sull'impatto sul tessuto socio-economico degli avanzamenti tecno-scientifici, attraverso il coinvolgimento della società civile, della comunità scientifica e degli attori del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione compresi i cluster, i parchi tecnologici e gli IRCCS, favorendo lo scambio di opinioni anche tra portatori di differenti interessi;
- elabora pareri e proposte alla Giunta regionale e al Consiglio regionale, anche sulla base delle informazioni degli enti del sistema regionale di cui alla l.r. 30/2006, per la redazione del programma strategico di cui all'art. 2, comma
- fornisce alla Giunta regionale indicazioni utili per stabilire criteri, priorità e strategie di intervento;
- definisce ambiti e metodi di partecipazione pubblica relativamente agli avanzamenti tecnico-scientifici e in generale ai fenomeni di innovazione potenzialmente implicanti un impatto rilevante sulla società e sull'economia;
- valuta e monitora i mutamenti di sensibilità e opinione della società rispetto a tematiche tecnico-scientifiche e informa sull'esito di tali valutazioni;
- monitora la compliance sulla sicurezza delle infrastrutture digitali e critiche ed elabora proposte e indirizzi per le politiche di gestione e governance della sicurezza digitale;

- si confronta con le istituzioni per la ricerca e l'innovazione nazionali e internazionali;
- contribuisce a diffondere il trasferimento dei risultati della ricerca all'attività economica, proponendo alla Giunta regionale anche interventi mirati a sostegno della ricerca applicata nelle micro e piccole imprese che investono in progetti di sviluppo sostenibile e responsabile, anche delle micro e piccole imprese, e al miglioramento della qualità dei servizi alle persone.

Il Foro si riunisce su convocazione del suo Presidente o di almeno 6 componenti e, almeno 4 volte l'anno anche con modalità telematica.

Art. 4 – Requisiti di ammissibilità

Sono requisiti di ammissibilità i titoli di studio posseduti nelle discipline scientifiche, discipline sociali e umanistiche;

Unitamente ai titoli al candidato viene richiesto un profilo abilitante di provata esperienza

I profili abilitanti devono provenire da ambiti afferenti al macro-campo del rapporto tra tecnoscienza e società quali:

- RRI, Responsible Research and Innovation;
- STS, Science and Technologies Studies
- Comunicazione pubblica della scienza
- Participative and deliberative methods
- Public engagement
- Social innovation
- Social impact and social impact assesment
- Sociologia del rischio
- Sociologia della scienza
- Technology assessment and governance
- Open Innovation
- Open science
- Open Data
- Data Ethics
- Bioetica

Art. 5 – Modalità di selezione

Regione individua gli esperti attraverso una modalità selettiva a carattere internazionale.

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 dovranno far pervenire la propria candidatura **a partire dal giorno 1 del mese di settembre 2017** accompagnata da una lettera di sostegno (*endorment*) a cura di istituzioni, ordini e organizzazioni della società civile (organizzazioni non governative, organizzazioni di base, parti sociali etc...) .

Le domande di presentazione della candidatura a componente del FORO, corredate dal curriculum formativo e professionale, dovranno essere inviate sulla casella di posta al seguente indirizzo **fororicercainnovazione@regione.lombardia.it** entro il 30 settembre 2017.

Art. 6 – Criteri di scelta

La nomina degli esperti scaturisce da una analisi comparata dei curricula, nella cui valutazione si terrà conto dei seguenti criteri:

- titoli di studio posseduti nelle discipline scientifiche sociali e umanistiche;
- specializzazioni post universitarie conseguite;
- esperienze professionali maturate nel campo della/e disciplina/e di competenza, con particolare attenzione ad esperienze internazionali che ne comprovino la chiara fama internazionale nonché ad esperienze relative agli ambiti elencati nel precedente articolo 4.

Art. 7 – Costituzione della Commissione tecnica di valutazione

Regione nomina una "Commissione tecnica di valutazione" composta da 5 componenti scelti tra i massimi esperti nelle materie afferenti alle attività di Regione in ambito di ricerca e innovazione.

Tra i membri della Commissione potranno essere nominati anche rappresentanti di Regione Lombardia.

Art. 8 – Procedura di valutazione

Le candidature pervenute entro i termini stabiliti saranno valutate, previa verifica dei requisiti formali di ammissibilità da parte della Direzione generale Università ricerca e open innovation, da una Commissione Tecnica di Valutazione.

La Commissione effettuerà un'analisi comparata dei curricula e formulerà una rosa di candidati ritenuti di alto profilo tecnico-scientifico da sottoporre alla Giunta tramite proposta della Direzione competente

La nomina a componente del Foro è preclusa a coloro che sono stati condannati per reati contro la pubblica amministrazione o sono in conflitto di interessi.

Art. 9 – Nomina dei componenti del FORO

La nomina dei componenti del Foro avviene con deliberazione della Giunta regionale previa presa d'atto delle candidature e delle risultanze della selezione.

Il nominato sottoscrive con Regione apposito disciplinare di incarico

Art. 10 – Casi di revoca o decadenza

I componenti del FORO decadono automaticamente alla loro scadenza. L'assenza ingiustificata a più di due riunioni consecutive comporta la decadenza automatica dalla carica. Costituiscono altresì motivi di revoca: la comprovata violazione dei principi di riservatezza, indipendenza e trasparenza; l'aver recato danno all'immagine della Regione; la pronuncia di una sentenza definitiva di condanna penale che comporti l'interdizione dai pubblici uffici o l'insorgere di conflitto di interessi.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione Università Ricerca e Open Innovation di Regione per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata (con l'utilizzo di procedure informatiche) ed archiviati in forma digitale

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità, pena l'esclusione dalla selezione.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Responsabile del trattamento, cui l'interessato può rivolgersi per l'esercizio dei suoi diritti in materia di trattamento dei dati personali, è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Università Ricerca e Open Innovation .

Art. 12 – Disposizioni finali

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale pro tempore della DG Università Ricerca e Open Innovation. Eventuali informazioni relative alla presente call potranno essere richieste all'indirizzo e-mail: **fororicercainnovazione@regione.lombardia.it**

Ai fini della selezione oggetto della presente call, Regione garantisce pari opportunità nell'ambito della commissione tecnica di valutazione